



## SCAFFALE|2

# Ragionare sui nostri dubbi etici

Nel sentire comune la moralità è in declino. Eppure, la parola etica ricorre con insistenza nella comunicazione attuale, basti pensare all'obbligo di un codice etico per le grandi aziende. Il saggio "Etica" di Julian Baggini (Edizioni Dedalo 2013 pp. 208, € 15,00) è un invito al ragionamento lucido su questo campo che ciascuno di noi deve affrontare. Venti problemi, alcuni dei quali si pongono dall'era della conoscenza (Esiste una regola d'oro? Il fine giustifica i mezzi? Cosa può dirci la scienza sulla morale? La moralità è relativa? Senza dio tutto è permesso? L'aborto è omicidio? Tutti i dilemmi morali possono essere risolti?). Altri riguardano di più l'epoca moderna. È giusto favorire parenti e amici? Le leggi sulla droga sono moralmente incoerenti? Gli animali hanno diritti? L'eutanasia dovrebbe essere legale? Il libero commercio è un commercio equo? Altri sono un po' provocatori: il terrorismo può mai essere giustificato? La tortura è sempre inaccettabile? Procedendo per argomentazioni e contro-argomentazioni il saggio non giunge a risposte nette o preconfezionate. Il lettore si trova a seguire l'analisi e le posizioni assunte dai grandi pensatori del passato, con la possibilità di ridefinire in modo sistemico la propria visione. Ricorrente nei venti problemi morali è il richiamo a un concetto di etica che equivale a «un quadro ben più complesso di interazioni fra azioni, usi, individui e società».

**LUCIA RUSSO**

